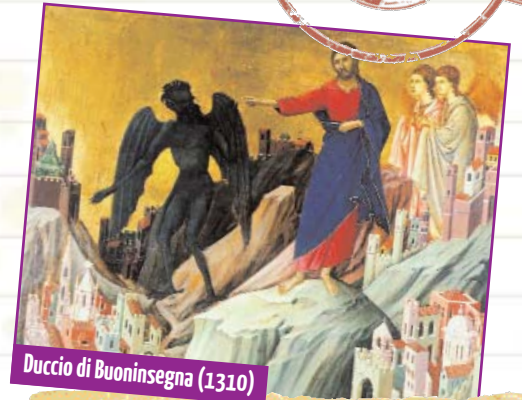


DOMENICA 14 FEBBRAIO



Duccio di Buoninsegna (1310)

I DOMENICA DI QUARESIMA

I DOMENICA DI QUARESIMA

DOMENICA ALL'INIZIO DI QUARESIMA



Giacomo Borlone (1470)

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Luca (4,1-13)

¹Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto ²dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni; ma quando furono terminati ebbe fame. ³Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». ⁴Gesù gli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo». ⁵Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra ⁶e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. ⁷Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». ⁸Gesù gli rispose: «Sta scritto: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto» [...].

COSA DICE LA SCRITTURA

(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Gesù si allontana dal fiume Giordano, dove ha ricevuto il battesimo da suo cugino Giovanni il Battista. Lascia le verdi sponde del fiume per entrare in un luogo ostile e di morte: il deserto. Ci entra perché lo Spirito Santo lo conduce lì. E sempre nel deserto Gesù prova le stesse fatiche che proverebbe ogni uomo, prima fra tutte la fame. Proprio questa diventa l'occasione per il diavolo di tentare Gesù, di metterlo alla prova. È un momento molto importante per la vita e la missione di Gesù, perché ci fa vedere che lui è il messia atteso.

COSA DICE A NOI

(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Gesù, subito dopo il battesimo, è messo alla prova dal diavolo. Anche noi dobbiamo fare i conti con tante prove nella nostra vita, alcune di queste vogliono allontanarci dal nostro Padre, proprio come è capitato a Gesù. Allora il mio impegno di cristiano è di non lasciare che niente e nessuno mi allontani mai da Dio!

INVITO ALLA PREGHIERA

Signore Gesù, messo alla prova dal diavolo nel deserto, aiutami a vivere bene questo tempo di Quaresima. Aiutami a non allontanarmi da te, ma a scopriarti presente in ogni istante della mia vita. Anche e soprattutto quando faccio fatica. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

La Quaresima è il tempo degli impegni seri: trovanne uno e cerca di portarlo avanti per tutto questo periodo.

COSA DICE LA SCRITTURA

(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Siamo subito dopo il battesimo: la prima cosa che Gesù fa è ritirarsi nel deserto, ascoltando nel silenzio la volontà del Padre. Il diavolo è un altro personaggio che incontriamo nel testo: cerca di separare Gesù dalla volontà del Padre con i soliti "trucchetti": la ricchezza, l'apparire e il potere.

COSA DICE A NOI

(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Colpisce la forza e la chiarezza con cui Gesù si abbandona a Dio Padre: «Il Signore, Dio tuo, adorerai». Le tentazioni vengono vinte solo se si fissa lo sguardo su Dio e lo si riconosce come il solo a poterti dare la felicità che il tuo cuore desidera. Questo perché ha una promessa per te: una vita che non ha fine! Questa è la vera ricchezza!

INVITO ALLA PREGHIERA

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo Regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal Male. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

In questo tempo di Quaresima impegnati ogni giorno a pregare con la preghiera che ci ha insegnato Gesù.

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Matteo (4,1-11)

[...] ⁸Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria ⁹e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». ¹⁰Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». ¹¹Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.





Icona greca (XII sec.)

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Luca (9,28-36)

²⁸Circa otto giorni dopo questi discorsi, prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. ²⁹E, mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. ³⁰Ed ecco due uomini parlavano con lui: erano Mosè ed Elia, ³¹apparsi nella loro gloria, e parlavano della sua dipartita che avrebbe portato a compimento a Gerusalemme. ³²Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; tuttavia restarono svegli e videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui [...].

II DOMENICA DI QUARESIMA

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Gesù porta Pietro, Giacomo e Giovanni in un luogo solitario e silenzioso, li porta in cima ad un monte che in questo Vangelo non è nominato, ma il suo nome è Tabor. Qui avviene qualcosa di sensazionale, di mai visto prima! Appaiono improvvisamente altre due persone molto importanti: Mosè, che ha portato gli ebrei dalla schiavitù dell'Egitto alla libertà nella terra promessa ed Elia, uno dei più grandi e coraggiosi profeti. Gesù diventa il centro di tutto il racconto, tutto ruota intorno a lui.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Gesù porta i tre discepoli sul monte. Li fa camminare, gli fa fare un po' di fatica, ma poi quello che potranno vivere sarà straordinario.

Questo può valere anche per noi? Nella nostra vita di fede siamo chiamati a qualche fatica e qualche sforzo per arrivare a qualcosa di grande?

INVITO ALLA PREGHIERA

Signore Gesù, che sei salito con Pietro, Giacomo e Giovanni sul monte Tabor, e lì ti sei mostrato in tutta la tua gloria, aiuta anche noi nel seguirti, ascoltarti e vederti. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Trova un po' di tempo da togliere alla tv o ai videogiochi per fare una passeggiata o un giro in bici.

II DOMENICA DI QUARESIMA

DOMENICA DELLA SAMARITANA



Guercino (1640)

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Siamo nella regione della Samaria, gli abitanti si chiamano Samaritani, che vengono considerati dei poco di buono. In primo piano ci sono due personaggi: Gesù e la donna Samaritana, sullo sfondo ci sono i discepoli e la gente della città.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Gesù attraverso la donna Samaritana ci fa una promessa: è lui che ci dà la possibilità di saziare la nostra sete. Non la sete di acqua, ma la sete di Bene e Felicità. La sete di Vita che non finisce mai, la sete delle domande più grandi e affascinanti sulla nostra vita trova la risposta nella vita stessa di Gesù. Stare uniti a Gesù diventa occasione per trovare le risposte che il nostro cuore desidera.

INVITO ALLA PREGHIERA

Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio. L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.
(Salmo 42)

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Avvicinati a tutti come ha fatto Gesù, senza paure e pregiudizi.

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Giovanni (4,5-42)

[...] ¹⁰Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». ¹¹Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? ¹²Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». ¹³Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ¹⁴ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna» [...].



Masaccio (1427)

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Luca (13,1-9)

¹In quello stesso tempo si presentarono alcuni a riferirgli circa quei Galilei, il cui sangue Pilato aveva mescolato con quello dei loro sacrifici. ²Prendendo la parola, Gesù rispose: «Credete che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei, per aver subito tale sorte? ³No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo. ⁴O quei diciotto, sopra i quali rovinò la torre di Siloe e li uccise, credete che fossero più colpevoli di tutti gli abitanti di Gerusalemme? ⁵No, vi dico, ma se non vi convertite, perirete tutti allo stesso modo» [...].

III DOMENICA DI QUARESIMA

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Spesso capita di domandarsi, davanti a qualche grave incidente o catastrofe, se non c'è di mezzo la volontà di Dio. Più o meno è la stessa cosa che chiedono a Gesù: portano l'esempio di quando Pilato ha fatto uccidere dei fedeli mentre stavano facendo un sacrificio a Dio nel tempio; si parla poi della caduta della torre di Siloe, che faceva parte delle possenti mura del tempio di Gerusalemme. Gesù sorprende tutti spostando l'attenzione sull'importanza della conversione.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Gesù invita i suoi ascoltatori a convertirsi; dice che nella vita di ogni uomo ci deve essere questo grande desiderio di cambiare direzione, di non seguire la strada sbagliata, ma di seguire lui e il suo Vangelo.

INVITO ALLA PREGHIERA

Signore Gesù, tu che sei il volto della misericordia del Padre, tu che sei venuto a guarire i peccatori, aiutami a riconoscere quando prendo la strada sbagliata. Aiutami a chiedere perdono e a ricominciare sempre con coraggio la strada dietro te. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

La Quaresima è iniziata da un bel po': fai il punto della situazione e verifica se riesci a mantener fede agli impegni presi.

III DOMENICA DI QUARESIMA

DOMENICA DI ABRAMO

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Siamo a Gerusalemme, nel tempio. Gesù si trova in compagnia dei Giudei che hanno creduto in lui. I discorsi sono impegnativi. I Giudei alla fine però arrivano a rinnegare Gesù: non credono che lui sia il Figlio di Dio, perché Dio non può essere così vicino da farsi uomo!

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

"Rimanere" è la parola più bella e importante contenuta in questo brano: si rimane perché si è al sicuro, si è trovato la pace, ci si sente custoditi... per sempre. Gesù invita coloro che credono in lui ad abbandonarsi pienamente e totalmente a lui, perché con lui c'è Dio che da sempre ci pensa e ci cerca. La vita è una continua "vocazione", chiamata a questo!

INVITO ALLA PREGHIERA

Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza. Lui solo è mia roccia e mia salvezza, mia difesa: mai potrò vacillare.

(Salmo 62)

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Prova a leggere la vita di qualche santo per scoprire quanto grande era in loro il desiderio di "rimanere" in Gesù totalmente.



Mosaico a Ravenna (VI sec.)

LETTURA:

Dal Vangelo secondo Giovanni (8,31-59)

³¹Gesù allora disse a quei Giudei che gli avevano creduto: «Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; ³²conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». ³³Gli risposero: «Noi siamo discendenti di Abramo e non siamo mai stati schiavi di nessuno. Come puoi dire: "Diventerete liberi"»? ³⁴Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: "Chiunque commette il peccato è schiavo del peccato". ³⁵Ora, lo schiavo non resta per sempre nella casa; il figlio vi resta per sempre. ³⁶Se dunque il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero» [...].



Bartolomé Murillo (1670)

IV DOMENICA DI QUARESIMA

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Questa è la famosa parabola del Figlio prodigo o, meglio ancora, del Padre misericordioso. La conosciamo bene, ma soffermiamoci su questo pezzo centrale, in cui il figlio torna a casa dal paese lontano dove ha sprecato tutto quello che il padre gli aveva dato. Gesù ci ricorda che le porte della sua casa non sono mai chiuse per chi ritorna pentito. La sua casa diventa la nostra.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

Quante volte mi sono accorto di aver sbagliato, che con il mio comportamento ho mancato di rispetto al mio prossimo? Quante volte ho chiesto scusa e riconosciuto le mie responsabilità?

INVITO ALLA PREGHIERA

Gesù, Tu sei il volto visibile del Padre invisibile, del Dio che manifesta la sua onnipotenza soprattutto con il perdono e la misericordia. Aiuta me, la mia famiglia e i miei amici a ricordarci che tu perdoni sempre chi torna a te con pentimento. Amen.

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

In questi giorni, impegnati a fare un serio esame di coscienza prima di andare a dormire.

IV DOMENICA DI QUARESIMA

DOMENICA DEL CIECO NATO

COSA DICE LA SCRITTURA
(SOTTOLINEA IN NERO IL LUOGO, IL TEMPO E I PERSONAGGI)

Siamo ancora a Gerusalemme. Gesù, camminando sulla strada con i suoi discepoli, vede un uomo cieco dalla nascita. I personaggi poi aumentano: la folla vicina, i farisei, i genitori del cieco nato. Un brano pieno di persone, come sono affollate le zone di Gerusalemme dove avviene il fatto.

COSA DICE A NOI
(SOTTOLINEA IN BLU LA FRASE CHE TI COLPISCE DI PIÙ)

«Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato»: ecco il segreto di Gesù! Tutta la sua vita è per parlarci di Dio Padre: di come è con noi vicino, di come desidera il nostro Bene, di come ogni cosa può diventare occasione per conoscerlo. Anche la tua vita è chiamata a questo!

INVITO ALLA PREGHIERA

*Gesù, con te non ho paura!
Nel buio dirigi i miei passi, perché sei la Luce.
Nel grigiore sei colore, perché sei la Luce.
Nella nebbia sei sicurezza, perché sei la Luce.*

IMPEGNO (LA PAROLA PORTI FRUTTO NELLA TUA VITA)

Porta questa "Luce" ai tuoi amici, con la tua vita di carità attenta ai bisogni dell'altro.



El Greco (1570)

LETTURA:
Dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-38b)

Passando, vide un uomo cieco dalla nascita ²e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». ³Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. ⁴Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. ⁵Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». ⁶Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco ⁷e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva [...].